The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

STUDIO VIZIANO

REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN LOCALITA' CASSOTTANA A RAPALLO

ALLEGATO 1

Tabella parametri urbanistico-edilizi

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

Riepilogo superfici progetto I Sestieri		SL	Park (SA)	SA	Volume
Superficie lotto	mq	6822			
Superficie fondiaria (ex art 6.1.12 NTA)	mq	6180			
Indice di fabbricabilità fondiaria per le zone D1.P (art 19.06 NTA)	mq/mq	1			
Altezza massima per le zone D1.P (art 19.06 NTA)	m	10,5			
Rapporto di copertura (art 6.1.09 NTA)		50%			
Verifiche urbanistiche secondo le NTA di PRG					
Superficie edificata mq 3014 < 6180 (secondo indice di fabbricabilità fondiaria 1 mq/mq)					
Superficie coperta mq 1604 < 50% di 4934					
Altezza corpo A 9m < 10,50					
Altezza corpo B 10m < 10,50					
Corpo A					
Altezza massima	m	9			
Superficie coperta	mq	626			
Piano terra (attività produttiva)	mq	807		770	3631,5
Piano primo (attività produttiva)	mq	436		410	1962
Totale SL produttiva	**mq**	**1243**			
Totale SA produttiva corpo A	**mq**			**1180**	
Volume totale corpo A	**mc**				**5593,5**
Corpo B					
Altezza massima	m	10			
Superficie coperta	mq	978			
Piano interrato (parcheggi coperti)	mq		767		
Piano terra (attività produttiva)	mq	760		720	3800
Piano primo (attività produttiva)	mq	1011		971	5055
Totale SL produttiva	**mq**	**1771**			
Totale SA produttiva corpo B	**mq**			**1691**	
Totale parcheggi	**mq**		**767**		
Volume totale corpo B	**mc**				**8855**
Piazzali esterni per manovra mezzi					
q 35.50	mq	402			
q 40.00	mq	673			
q 44.50	mq	278			
Totale piazzali esterni	**mq**	**1353**			
Totale parcheggi coperti	**mq**	**767**			
Totale SL produttiva	**mq**	**3014**			
Totale parcheggi scoperti	**mq**	**97**			
Totale piazzali esterni	**mq**	**1353**			
Totale SA produttiva	**mq**			**2871**	
Volume totale	**mc**				**14448,5**
Totale superficie coperta	**mq**	**1604**			

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

STUDIO VIZIANO

REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN LOCALITA' CASSOTTANA A RAPALLO

ALLEGATO 2

Determinazione degli oneri per permesso di costruire

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

(Legge Regionale 07.04.1995 n.25)

PRATICA N. : C.S. del -2011

AGG.TO MARZO 2012
LUGLIO 2012

RICHIEDENTE: I SESTIERI SRL

PROGETTISTA: ING. DAVIDE VIZIANO - ARCH. PIERLUIGI MAGNANI

OGGETTO: INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN LOCALITÀ CASSOTTANA - RAPALLO

UBICAZIONE: RAPALLO VIA SAN TOMMASO

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	nuova costruzione	X	Ristrutturazione leggera		Ristrutturazione	

P.R.G. zona territoriale omogenea	D1.P
P.U.C. adottato	
Frazione	CASSOTTANA

Categoria delle destinazioni d'uso:

Residenziale (art. 7 lett. a)	
Turistico (art. 7 lett. b)	
Turistico Convenz. (art. 15 bis)	
Commerciale Direzionale (art. 7 lett. c - d)	
→ Industriale (art. 7 lett. e)	MQ. 2871
Park Depositi (art. 7 lett. f)	
Servizi (art. 7 lett. g)	
Servizi Turistici (art. 15 bis)	

Si allegano elaborati grafici con computo analitico della superficie di riferimento ai fini dell'applicazione del contributo di permesso di costruire come definito dall'art.10 1°comma L. R.25/1995.

sigla	voce	FUNZIONE €/MQ	%	MQ	TOTALE
TR	tariffa di riferimento	INDUSTRIALE 55,86			
A	quota costo costruzione	0			0
B	quota opere di urb. e aree	55,86	2871		160374,06
B1	q. di int. esclus. dell'operatore				
B2	quota di interesse gener.	0			0
C1	mancato aggravio car. ins.				
RIS%	quota applicab. rispetto alla n.c.	A+B			
		A+B1+C1			
TOT	totale oneri di concessione				160374,06

Il progettista _____

Il proprietario _____

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

allegato A

CITTA' DI RAPALLO - RIPARTIZIONE VII SERVIZI URBANISTICI E GESTIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI CONCESSIONE EDILIZIA PER NUOVE COSTRUZIONI per anno 2010

TARIFFA URBANISTICA L.R. 25/95 (valori unitari applicabili al mq. di superficie imponibile)

sigla	voce	%	formula o riferimento	categoria delle destinazioni d'uso: RESIDENZIALE art.7 lett.a)	TURISTICO art.7 lett.b)	TURISTICO COVENZ. art.15 bis	COMMERC. DIREZ. art.7 lett.c) d)	INDUSTR. art.7 lett.e)	PARK DEPOSITI art.7 lett.f)	SERVIZI art.7 lett.g)	SERVIZI TURISTICI art.15 bis
TR	tariffa di riferimento			139,60	132,63	104,71	195,47	55,86	111,72	104,69	50,38
A	quota costo costruzione			43,97	43,97	43,97	43,97	0,00	0,00	0,00	0,00
B	quota opere di urb. e aree		TR-A	95,63	88,66	60,74	151,50	55,86	111,72	104,69	50,38
IE%	% opere di inter. esclusivo			65%	75%	100%	75%	100%	100%	100%	100%
B1	q. di int. esclus. dell'operatore		B*IE%	62,16	66,50		113,63	55,86	111,72	104,69	
B2	quota di interesse gener.		B-B*	33,47	22,17		37,88	0,00	0,00	0,00	
C	**RIDUZIONI**										
C1	mancato aggravio car. ins	0-50%	B2	(1)							
C2	incent. comunale per l'industria	0-50%	B					30%			
C3	incent. comun. per il turistico convenzionato	0-50%	B			30%					30%
C4	incent. com. per altre funz.	0-30%	B		0%		0%		0%	0%	
C.5.1.	riuso aree dismesse strat.<10ha	0-50%	B	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
C.5.2.	riuso altre aree dism./degrad.	0-30%	B	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
D	**INCREMENTI**										
D1	caratt. tipologiche sup.	5-20%	A	20%							
D2	int.in area non urbanizzata con S.U.A. o conv.	20-50%	B	50%	50%		50%	50%	50%	50%	
TUB	TARIFFA URBANISTICA BASE		B+C+D								
K	fattore di classe del Comune	**100%**	TUB+A								
TOT	**totale oneri di concessione**	TUB*A	K*(TUB+A)	(4)	(3)			55,86	(5)		
E	RISISTEMAZIONE E RIQUAL.		B+C		50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%
E1	risistemaz. dei luoghi										
E2	riqualificaz. paesistico-ambient.										
TG	totale generale		TOT+E								
NS	di cui non scomputabile		K*A								
S	di cui comunque scomputabile		B1*K+E								
SC	di cui scomp. a condizione		B2*K								
	DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI CONCESSIONE EDILIZIA PER RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE										
RIS%	quota applicab. rispetto alla n.c.	10-60%	TOT*K	(2)	40%		40%	70%	40%	40%	
TGR	totale generale ristrutturazione	oneri appl.	TOT*K*RIS%								
	DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI CONCESSIONE PER SISTEMAZIONI ESTERNE										
EST	quota applicab. rispetto alla n.c.	<100%	TOT*K*RIS%								

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

STUDIO VIZIANO

REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN LOCALITA' CASSOTTANA A RAPALLO

ALLEGATO 3

Contratto preliminare acquisto delle aree

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

Scrittura privata

Tra i Signori:

BERTOLDI Cordelia nata a Cremona il 22/1/40 e residente in Rapallo, Via Rossetti, 8/9 Codice fiscale BRT CDL 40A62 D150D, di seguito denominata "Promittente Venditore"

E

GAIASCHI Riccardo nato a Santa Margherita Ligure il 28/03/62, codice fiscale GSC RCR 62C28 I225S in nome e per conto del Consorzio I SESTIERI con sede in Rapallo, Via della Vittoria, 17, codice fiscale 01906070998, o di altra società od ente da definirsi al momento della stipula dell'atto di compravendita, di seguito denominato "Promissario Acquirente"

PREMESSO CHE

- Il Promittente Venditore è l'attuale unico proprietario dei terreni siti in Rapallo, Via Cassottana, meglio identificati ai mappali 687, 948, 949 e 1071 Foglio 18 del Catasto Terreni
- I terreni sopra identificati sono di esclusiva proprietà di essa "Promittente Venditore" che ne garantisce fin da ora la libertà da ipoteche, vincoli, servitù, liti e quant'altro possa limitare la disponibilità dell'acquirente;
- I terreni di cui sopra attualmente non sono a destinazione opportuna per l'edificabilità come insediamento produttivo, ma vengono promessi in vendita dalla parte promittente venditrice nelle more della approvazione del nuovo PUC da parte del Comune di Rapallo, che consentirebbe pertanto la edificabilità dei mappali in oggetto e quindi il soddisfacimento degli interessi del Consorzio che si impegna all'acquisto al solo fine di realizzare sui medesimi terreni dei capannoni industriali

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

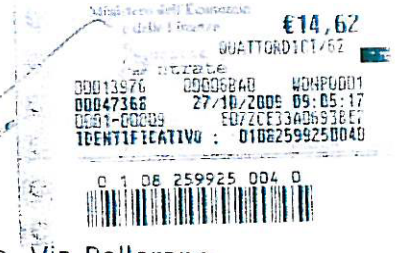
Art.1 – Le parti in premessa formano parte integrante del presente atto

Art.2 – I promittenti venditori promettono sin da ora di vendere alla parte promissaria acquirente i terreni di cui sopra al prezzo di euro 220,00 per ogni mq di superficie realizzabile, considerando la stessa come superficie edificabile che secondo il piano adottato ammonta a 1/3 della superficie totale del terreno oggetto di concessione, e quindi 1/3 di mq 1.060,00 e cioè 353,34 mq per un prezzo di euro 77.734,80 (settantasettemilasettecentotrentaquattro/80)

Art.3 - La parte promissaria acquirente si impegna fin da ora ad acquistare i terreni, di cui sopra al prezzo complessivo di euro 77.734,80 (settantasettemilasettecentotrentaquattro/80) a condizione che il Comune di Rapallo, presso il quale esso promissaria acquirente sta rivolgendo, o rivolgerà, nei tempi e con modalità opportune, regolare domanda in tal senso, esprima in modo formale, definitivo e inoppugnabile il suo assenso, sentiti anche gli enti eventualmente preposti (Regione, Provincia, altri enti) al cambio di destinazione d'uso dei terreni oggetto della presente scrittura in destinazione edificabilità insediamento produttivo.

Art.4 – Qualora entro il termine del 30/06/2011 non si verificasse la condizione prevista dall'art.3 l'impegno ad acquistare decadrà immediatamente senza che a

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com



Scrittura privata

Tra i Signori:

LOLLI Enrico nato a Chiavari il 03/05/46 e residente in Rapallo, Via Pellerano Murtula, 1-4 Codice fiscale LLL NRC 46E03 C621O e STAGNARO Antonietta, nata a Sestri Levante il 23/10/47 e residente in Rapallo, Via Pellerano Murtula, 1-4 codice fiscale STG NNT 47R63 I693S di seguito denominati "Promittenti Venditori"

E

GAIASCHI Riccardo nato a Santa Margherita Ligure il 28/03/62, codice fiscale GSC RCR 62C28 I225S in nome e per conto del Consorzio I SESTIERI con sede in Rapallo, Via della Vittoria, 17, codice fiscale 01906070998, o di altra società od ente da definirsi al momento della stipula dell'atto di compravendita, di seguito denominato "Promissario Acquirente"

PREMESSO CHE

I promittenti venditori sono gli attuali unici proprietari, in regime di comunione dei beni, dei terreni siti in Rapallo Via Cassottana meglio identificati ai mappali 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1828, 1829, 1831, 1832 e 1833

I terreni sopra identificati sono di esclusiva proprietà di essi medesimi promittenti venditori che ne garantiscono fin da ora la libertà da ipoteche, vincoli, servitù, liti e quant'altro possa limitare la disponibilità dell'acquirente

I terreni di cui sopra attualmente non sono a destinazione opportuna per l'edificabilità come insediamento produttivo, ma vengono promessi in vendita dalla parte promittente venditrice nelle more della approvazione del nuovo PUC da parte del Comune di Rapallo, che consentirebbe pertanto la edificabilità dei mappali in oggetto e quindi il soddisfacimento degli interessi del Consorzio che si impegna all'acquisto al solo fine di realizzare sui medesimi terreni dei capannoni industriali

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 – Le parti in premessa formano parte integrante del presente atto

Art.2 – I promittenti venditori promettono sin da ora di vendere alla parte promissaria acquirente i terreni di cui sopra al prezzo di euro 220,00 per ogni mq di superficie realizzabile, considerando la stessa come superficie edificabile che secondo il piano adottato ammonta a 1/3 della superficie totale del terreno oggetto di concessione che è pari a mq 5.000,00 circa, 1/3 di realizzabile è pari a mq 1.666,67 per cui il prezzo è pari a euro 366.667,00 (trecentosessantaseimilaseicentosessantasette/00)

Art.3 - La parte promissaria acquirente si impegna fin da ora ad acquistare i terreni di cui sopra al prezzo di euro 366.667,00 (trecentosessantaseimilaseicentosessantasette/00), a condizione che il Comune di Rapallo, presso il quale esso promissaria acquirente sta rivolgendo regolare domanda in tal senso, esprima in modo formale, definitivo e inoppugnabile il suo assenso, sentiti anche gli enti eventualmente preposti (Regione, Provincia, altri enti) al progetto, anche in ordine alla destinazione d'uso dei terreni oggetto della presente scrittura.

Art.4 – Qualora entro il termine del 31/12/2010 non si verificasse la condizione prevista dall'art.3 l'impegno ad acquistare decadrà immediatamente senza che a carico dell'acquirente possa essere da parte del venditore chiesta alcuna penale o richiesta danni per lucro cessante.

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

STUDIO VIZIANO

REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN LOCALITA' CASSOTTANA A RAPALLO

ALLEGATO 4

Verbale di Consiglio Comune di Rapallo

N 306 di lunedì 28 Novembre 2011

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

Verbale di Consiglio N 306 di lunedì 28 novembre 2011.

Città di Rapallo

Provincia di Genova

GC/lr

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 306

In ottemperanza alla normativa vigente è stato convocato il Consiglio Comunale nella Sala del Palazzo Comunale – Piazza delle Nazioni n.4 – in sessione ordinaria, il giorno:

lunedì 28 novembre 2011 ore 21:15

fatto l'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CAMPODONICO MENTORE	si	
2	ALONGI SALVATORE		si
3	AMORETTI UMBERTO		si
4	BAGNASCO CARLO	si	
5	BRASEY EUGENIO	si	
6	BRIGATI PIERGIORGIO	si	
7	CAPURRO ARMANDO EZIO		si
8	CIANCI DOMENICO	si	
9	COSTA GIORGIO	si	
10	COSTA NICOLA		si
11	DI CARLO GUALTIERO	si	
12	GERBI MARIA CRISTINA		si
13	GIUDICE GEROLAMO	si	
14	LAVAGNO ELENA	si	
15	PROIETTO FABIO	si	
16	MAINI ARDUINO	si	
17	RONCAGLIOLO MAURIZIO		si
18	SPELTA ROBERTO	si	
19	TASSO GIORGIO	si	
20	TOSI ROBERTO		si
21	ZUNINO ROBERTO	si	
	TOTALE PRESENTI:	**14**	

Il Dr. Roberto Spelta in qualità di Presidente del Consiglio accertata la legalità del numero dei presenti, essendo l'adunanza di Prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Vice segretario Dott.ssa Anna Volante.

Vengono designati scrutatori delle votazioni i seguenti Consiglieri:
LAVAGNO ELENA, TASSO GIORGIO, ZUNINO ROBERTO

Quindi il Consiglio passa a trattare gli oggetti all'ordine del giorno:

... OMISSIS ...

306) OGGETTO: **PREVENTIVO ASSENSO, A TERMINI DELL'ARTICOLO 59 DELLA LR 36/1997 E S.M. ED I., A CONFERENZA DI SERVIZI PER REALIZZAZIONE DI NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO-ARTIGIANALE IN VARIANTE A PRG 1986 IN LOCALITÀ CASSOTTANA.**

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

Verbale di Consiglio N 306 di lunedì 28 novembre 2011.

306) PREVENTIVO ASSENSO, A TERMINI DELL'ARTICOLO 59 DELLA LR 36/1997 E S.M. ED I., A CONFERENZA DI SERVIZI PER REALIZZAZIONE DI NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO-ARTIGIANALE IN VARIANTE A PRG 1986 IN LOCALITÀ CASSOTTANA.

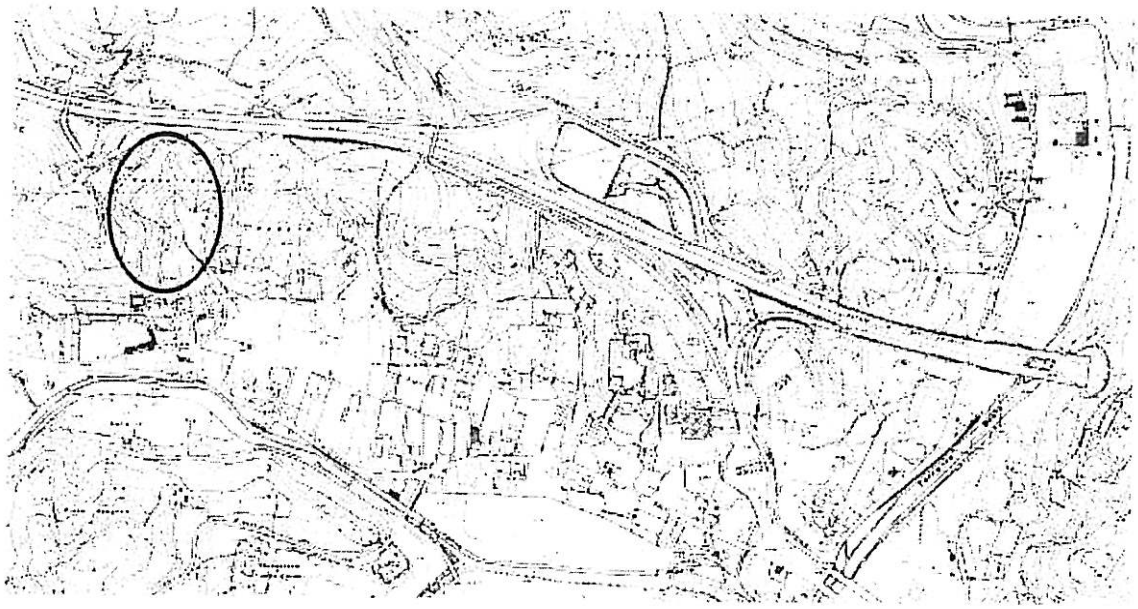
(All'inizio della trattazione della pratica sono presenti n. 16 Consiglieri, assenti: Alongi, Amoretti, Costa Nicola, Gerbi, Tosi);

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

1. che con nota in data 16 giugno 2011 (qui pervenuta in pari data prot. n. 28187) Galaschi Riccardo (presidente del *Consorzio i Sestrieri* con sede in Rapallo) in qualità di promissorio acquirente del compendio immobiliare di seguito individuato:
   A. sito da via San Tomaso in località Cassottana;
   B. censito al Catasto Terreni al foglio 18, mappali 687, 948, 949, 1071, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1828, 1829, 1831 e 1833;

   ha presentato richiesta di permesso di costruire in variante al vigente Piano Regolatore Generale (PRG 1986) per la realizzazione di nuovo insediamento produttivo-artigianale;



The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

Verbale di Consiglio N 306 di lunedì 28 novembre 2011.



IL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento artigianale articolato in due corpi di fabbrica (planimetricamente fra loro perpendicolari e sfalsati di circa 7,50 in altezza) ubicati all'interno di una curva dell'esistente viabilità pubblica denominata via San Tomaso, su un lotto di 6.720 mq.

corpo **A**:

A. quota di imposta +30,50 m;
B. numero piani:
   1) 1 piano seminterrato destinato a parcheggio di pertinenza di 984 mq (piano a quota 30,50 m);
   2) 2 piani destinati ad attività artigianale di 847 mq (piano a quota 34,50 m) e 602 mq (piano a quota +39,00);
   3) copertura piana praticabile con sistemazione, in parte, a parcheggio di pertinenza di 480 mq (piano a quota +43,50 m);

corpo **B**:

C. quota di imposta +38,00 m;
D. numero piani:
   1) 1 piano seminterrato destinato a parcheggio di pertinenza di 984 mq (piano a quota 38,00 m);;
   2) 2 piani destinati ad attività artigianale di 616 mq (piano a quota 42,50 m) e 948 mq (piano a quorta +47,00);

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

3) copertura piana praticabile con sistemazione, in parte, a parcheggio di pertinenza di 948 mq (piano a quota +51,50 m);

La superficie agibile complessiva è pari a 3015 mq di cui:
corpo A: 1.449 mq (847 mq + 602 mq);
corpo B: 1.566 mq (616 mq + 948 mq).

La superficie agibile a parcheggio di pertinenza è pari a **3028** mq di cui:
corpo A: 1.464 mq (884 mq al piano seminterrato + 480 mq in copertura);
corpo B: 1.564 mq (616 mq al piano seminterrato + 948 mq in copertura).

Ogni piano ha accesso indipendente direttamente da via San Tommaso o da rampe carrabili che interne al lotto di intervento che si staccano da via San Tommaso.

Il progetto di che trattasi prevede altresì la sistemazione di un'area destinata a parco giochi per bambini e ragazzi attrezzato con percorsi pedonali, scivoli, scivoli, altalene e con la presenza di un campetto polivalente il tutto per una superficie complessiva di 1300 mq.. Il progetto prevede altresì l'allargamento della strada (Via S.Tommaso) in due punti e la realizzazione di 10 parcheggi a raso a favore del Comune.

L'Atto Unilaterale d'obbligo che accompagna il progetto prevede l'imposizione, per il parco giochi, del vincolo di destinazione d'uso pubblico in luogo della cessione delle aree ed opere come indicato dall'art.16, comma 1 lett.a) della l.r. n.24/1987. Per i parcheggi è prevista la cessione al Comune;

DATO ATTO

1) PTCP

Il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico ricomprende l'area oggetto dell'intervento in ambiti classificati:

A. In parte prevalente (circa 2/3 della complessiva superficie fondiaria):
   1) sub assetto insediativo: "insediamenti sparsi in regime di mantenimento – **IS-MA**";
   2) sub assetto geomorfologico: "regime di modificabilità di tipo B - MO-B".
   3) sub assetto vegetazionale: "colture agricole impianti sparsi di serre in regime di mantenimento – COL-ISS-MA";

B. in parte minore (circa 1/3 della complessiva superficie fondiaria):
   1) sub assetto insediativo: "insediamenti diffusi in regime di modificabilità di tipo A – **ID-MO.A**";
   2) sub assetto geomorfologico: "regime di modificabilità di tipo B - MO-B".
   3) sub assetto vegetazionale: "colture agricole impianti sparsi di serre in regime di mantenimento – COL-ISS-MA";

2) LIVELLO PUNTUALE 2009

La disciplina paesistica di livello puntuale, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 181 in data 15 novembre 2009 ed attualmente operante in regime di salvaguardia, ricomprende l'area oggetto dell'intervento in ambito classificato:

A. settore paesistico **1**, unità paesistica **A/3**;
   per il quale sono previste, in particolare, le seguenti "politiche di tutela" (riferimento fascicolo 6 "schede unità paesaggistiche"):
   - 3.5.2.1 regolarità di collocazione:
     rispettare i criteri di collocazione di matrice agricola, attestata sui dossi e lungo le percorsi prevalentemente di crinale, secondo uno schema classico la cui chiarezza è oggi in parte perduta
   - 3.5.2.2 condizioni di inopportunità localizzative
     sono da evitare le nuove costruzioni all'interno degli impluvi
     escludere edificazione sul poggio di San Tomaso
   - 3.5.2.3 condizioni di opportunità di insediamento

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

modeste possibilità residue di integrazione dell'edificazione rada sulle alture

3.5.2.4 tipologie
non sono da assumere come riferimento le tipologie urbane (palazzine e condomini) presenti nella piana

B. zona:
1) in parte prevalente (circa 2/3 della complessiva superficie fondiaria): **IS.2-MA**;
2) in parte minore (circa 1/3 della complessiva superficie fondiaria): **ID.2-MO-A**;

3) PIANO DI BACINO

Il vigente "*Piano di Bacino Stralcio sul Rischio Idrogeologico – ambito regionale di Bacino 15*" (ai sensi dell'articolo 1, comma1, del DL 180/1998 convertito in L 267/1998), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67 in data 12 dicembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, segnatamente all'area oggetto dell'intervento, contiene le seguenti indicazioni:

A. franosità reale: nessuna indicazione;
B. suscettività al dissesto:
1) in parte prevalente: "*suscettività bassa – **Pg1***";
2) in parte residuale: "*suscettività alta – **Pg3a***";
C. fasce fluviali: nessuna indicazione;
D. rischio idrogeologico:
1) in parte prevalente: "*rischio moderato – **R1***";
2) in parte residuale: "*rischio medio – **R2***";
E. area percorso dal fuoco: nessuna indicazione;
F. area inondabile e area storicamente inondata: nessuna indicazione;

4) VINCOLO IDROGEOLOGICO

L'area oggetto dell'intervento è ricompresa in zona soggetta a vincolo per scopi idro-geologici, di cui agli articoli 1 e seguenti del regio decreto legge 30 dicembre 1923 n. 32 ed al del capo II^ della legge regionale 22 gennaio 1999 n. 4 e s.m. ed i..

5) PRG 1986

Il vigente Piano Regolatore Generale, approvato con DPGR 1212 del 07 ottobre 1986, ricomprende l'area oggetto dell'intervento in ambiti classificati:

A. in parte prevalente (circa 2/3 della complessiva superficie fondiaria):
"zona per attivitò artigianali – D1.P", disciplinata dall'articolo 19.05 delle relative norme di attuazione;
B. in parte minore (circa 1/3 della complessiva superficie fondiaria):
"zona agricolo e boschiva – E1.b", disciplinata dall'articolo 20.07 delle relative norme di attuazione;

6) VINCOLO PAESAGGISTICO

L'area oggetto dell'intervento è ricompresa in ambito di interesse paesaggistico tutelata dal capo II^, titolo I^, parte III^ del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. ed i. recante il "*testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali*" atteso che l'area stessa ricade nella fascia dei 150 m. da corso d'acqua pubblico;

DATO ALTRESÌ ATTO

1) che il progetto si compone degli atti ed elaborati di seguito indicati:

A. a firma ingegner Davide Viziano, architetto Maria Luisa Viziano, architetto Laura Balestrazzi, architetto PierLuigi Magnani:
tavola 1 estratti cartografici (datata 01.06.2011)

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

tavola 2	stato attuale planimetria generale sezioni AA, BB (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 3	progetto planimetria generale (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 4	progetto piante quota 30,50 m e 34,50 m (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 5	progetto piante quota 38,00/39,00 m e 42,50/43,50 m (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 6	progetto piante quota 47,00/51,00 m coperture (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 7	progetto prospetti e sezioni (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 8	confronto sezioni (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 9	rendering inserimento del progetto nel contesto (datata 01.06.2011)
tavola 10	progetto verifica rapporti aeroilluminanti (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 11	progetto verifica superfici di parcheggio (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 12	progetto conteggio oneri di urbanizzazione (datata 01.06.2011, scala 1:200)
tavola 13	planimetria generale schema defluenze fognarie
-	relazione illustrativa
-	relazione tecnica per l'abbattimento delle barriere architettoniche
-	relazione generale antincendio
-	documentazione fotografica
-	relazione paesaggistica

B. a firma del geologo Andrea Robiano
relazione geologica

C. a firma dell'ingegner Paolo Noce
relazione idraulica per richiesta di conformità al Piano di Bacino stralcio ambito n. 15

D. a firma del dottor agronomo Ludovica Arena
relazione vegetazionale

- Atto Unilaterale d'Obbligo

2) che atti ed elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione istruttoria ancorché alla stessa non materialmente allegati in quanto depositati presso la Ripartizione VII^;

CONSIDERATO

1) che l'intervento proposto con l'istanza in argomento comporta la necessità di modificare lo strumento urbanistico generale vigente al fine di riclassificare quella parte della superficie fondiaria attualmente classificata come "zona agricolo e boschiva – E1.b" come "**zona artigianale D1p via San Tomaso**" associando alla stessa i parametri urbanistico-edilizi propri del progetto stesso, in luogo della attuale classificazione urbanistica;

2) che detta riclassificazione da zona E1.b a zona D1p artigianale è indispensabile peraltro anche per consentire l'insediabilità dell'intervento a progetto sotto il profilo quantitativo;

RITENUTO

1) che tale previsione, sotto il profilo urbanistico, il progetto in esame costituisce variante al Piano Regolatore Generale vigente ed anticipazione delle scelte urbanistiche contenute nel progetto definitivo del piano urbanistico comunale adottato con deliberazione del Commissario ad acta n. 240 in data 22 dicembre 2010;

2) **che detta variante sia peraltro assentibile anche in presenza dei limiti previsti dalla l.r. n.30/1992 a motivo della riconducibilità della variante stessa alle ipotesi di cui all'art.6, comma 1, lett.b), punto 4, della ridetta legge regionale, attesi i positivi effetti sull'occupazione del progetto in parola**;

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

3) che si possa **esprimere** il preventivo assenso alla indizione della conferenza di servizi – ai sensi dell'articolo 59, comma 2, lettera a), della legge urbanistica regionale 04 settembre 1997 n. 36 e s.m. ed i. – per la realizzazione di nuovo insediamento produttivo artigianale da via San Tomaso in località Cassottana in variante rispetto al vigente Piano Regolatore Generale;

4) che si possa **adottare** la variante al vigente Piano Regolatore Generale, approvato con DPGR 1812 del 07 ottobre 1986, sottesa all'intervento in parola, comportante la riclassificazione della zona come "**zona artigianale D1p via San Tomaso**", cui sono associati i parametri urbanistico edilizi del progetto in esame presentato in data 16 giugno 2011 (qui pervenuta in pari data prot. n. 28187);

5) che è opportuno **consentire** – affinché le eventuali varianti in corso d'opera proposte in conformità ad esse non necessitino di ulteriore preventiva approvazione di variante allo strumento urbanistico generale vigente ma siano da ricondurre ai procedimenti amministrativi relativi all'attività edilizia come disciplinata dalla vigente legislazione in materia – le **flessibilità attuative** di seguito specificate:

in sede di progettazione esecutiva – pur precisando che la superficie lorda ed il volume lordo stabilite dal progetto in argomento sono prescrittive in merito alla massima fabbricabilità consentita per il comparto in argomento – è consentito lo scostamento massimo rispetto alle dimensioni planoaltimetriche stabilite con il progetto in argomento con i seguenti limiti:

1) ± 5% rispetto alle dimensioni altimetriche;
2) ± 1 metro rispetto alle dimensioni planimetriche.

DATO ATTO

che la variante al vigente Piano Regolatore Generale dianzi indicata è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi del vigente Statuto comunale nonché ai sensi dell'articolo 59, comma 2, lettera a), della legge urbanistica regionale 04 settembre 1997 n. 36 e s.m. ed i.;

VISTE

la legge urbanistica regionale 04 settembre 1997 n. 36 e s.m. ed i.;

VISTI

gli allegati pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

l'allegato Verbale predisposto dalla competente Commissione Consiliare Permanente 3^ Affari Attinenti la Programmazione Poliennale;

Sentita la relazione del Dirigente Arch. Giuliano Bernardini, che illustra la proposta;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri Tasso, Giudice, Costa Giorgio, Brigati, Bagnasco, Zunino, Cianci, Di Carlo, Capurro, Roncagliolo, Maini;
Uditi gli interventi per dichiarazione di voto dei Consiglieri: Brigati (entra il Consigliere Tosi, 17 presenti), Costa Giorgio, Giudice, Roncagliolo, Maini, Capurro e l'intervento del Sindaco che chiude il dibattito;
Gli interventi sono registrati su supporto magnetico e riportati integralmente nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare;
Esce il Consigliere Brasey n. 16 presenti;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE PALESE

presenti alla votazione: n. 16 (assenti: Alongi, Amoretti, Costa Nicola, Gerbi, Brasey)

consiglieri votanti: n. 15

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

Verbale di Consiglio N 306 di lunedì 28 novembre 2011.

consiglieri astenuti:	n. 1 (Roncagliolo)
voti contrari:	nessuno
voti favorevoli:	n. 15

DELIBERA

1) di **esprimere** il preventivo assenso alla indizione della conferenza di servizi – ai sensi dell'articolo 59, comma 2, lettera a), della legge urbanistica regionale 04 settembre 1997 n. 36 e s.m. ed i. – per la realizzazione di nuovo insediamento produttivo-artigianale da via San Tomaso in località Cassottana in variante rispetto al vigente Piano Regolatore Generale;

2) di **adottare,** avuto riguardo all'art.6, comma 1, lett.b), punto 4 della l.r. n.30/1992, la variante al vigente Piano Regolatore Generale, approvato con DPGR 1812 del 07 ottobre 1986, sottesa all'intervento in parola, comportante la riclassificazione della zona come "**zona artigianale D1p via San Tomaso**", cui sono associati i parametri urbanistico edilizi del progetto in esame presentato in data 16 giugno 2011 (qui pervenuta in pari data prot. n. 28187);

3) di **consentire** – affinché le eventuali varianti in corso d'opera proposte in conformità ad esse non necessitino di ulteriore preventiva approvazione di variante allo strumento urbanistico generale vigente ma siano da ricondurre ai procedimenti amministrativi relativi all'attività edilizia come disciplinata dalla vigente legislazione in materia – le **flessibilità attuative** di seguito specificate:

   in sede di progettazione esecutiva – pur precisando che la superficie lorda ed il volume lordo stabilite dal progetto in argomento sono prescrittive in merito alla massima fabbricabilità consentita per il comparto in argomento – è consentito lo scostamento massimo rispetto alle dimensioni planoaltimetriche stabilite con il progetto in argomento con i seguenti limiti:

   3) ± 5% rispetto alle dimensioni altimetriche;
   4) ± 1 metro rispetto alle dimensioni planimetriche.

4) di **stabilire** – ai sensi dell'articolo 59, comma 2, lettera b), della legge urbanistica regionale 04 settembre 1997 n. 36 e s.m. ed i. – un termine temporale per la pubblicazione degli atti a libera visione del pubblico, successivo alla conferenza di servizi in seduta referente, in **quindici** giorni consecutivi;

5) di **divulgare** l'avviso contenente la indicazione delle modalità e dei termini di deposito e divulgazione del progetto, mediante:

   A. affissione all'albo pretorio on line del Comune di Rapallo;

   B. affissione di manifesti in luoghi pubblici nell'ambito del Comune di Rapallo;

6) di **dare mandato** alla Ripartizione VII^ Gestione del Territorio per l'adempimento degli atti successivi;

successivamente ad unanimità di voti espressi palesemente (16 Consiglieri presenti e votanti);

DELIBERA

di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

Verbale di Consiglio N 306 di lunedì 28 novembre 2011.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE _____

IL VICE SEGRETARIO _____

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza seguito di opposizioni o reclami.

lì,

L'IMPIEGATA INCARICATA

_____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

☑ stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 276/2000.

□ Diventata esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATA INCARICATA

_____

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

_____

_____

Rapallo, li _____

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN LOCALITA' CASSOTTANA A RAPALLO

ALLEGATO 5

Ricadute occupazionali

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

CONSORZIO I SESTIERI
VIA DELLA VITTORIA, 17
RAPALLO

Spett.le
Regione Liguria
Piazza De Ferrari, 1
16121 Genova

Rapallo, 21/05/2012

Oggetto: Insediamento produttivo in Rapallo (GE) loc. Cassottana
relazione a corredo del piano urbanistico

Le attività di cui all'allegato A, rappresentano una parte delle potenzialità di incremento per le attività produttive di Rapallo.

Sono state soddisfatte le prime prenotazioni che hanno dato un certo tipo di garanzia e di sviluppo, compatibilmente con la Banca Carige.

Tutto questo non vuole essere limitativo o esaustivo, ma rappresenta una realistica ipotesi di quello che questo Consorzio può offrire per la crescita socio economica di Rapallo.

Distinti saluti

Associazione Artigiani
Angelo Gardella

Il Presidente
Riccardo Gaiaschi

ALLEGATO A

nominativo impresa	attività	sede	codice fiscale	u.m.	superficie prenotata	incremento dipendenti
AGIPS FARMACEUTICI	produzione di medicinali in genere	Via Amendola 4 - Rapallo (GE)	00395750102	mq	647	12+4
CUNEO MARCO	tappezzerie in stoffa	Via Rossetti 18 - Rapallo (GE)	CNUMRC54B06M182J	mq	178	2+2
FIGARI ENRICO SNC	vetreria	Via Mameli 303 B - Rapallo (GE)	00426270104	mq	256	2+3
ING. LUCIANO LEUCARI E F.LLI S.r.l.	installazione e manutezione di impianti di riscaldamento e condizionamento	Corso Italia 56 - Rapallo (GE)	02318910102	mq	265	15+3
CORMED DI CORO CLAUDIO E C. SAS	commercio all'ingrosso strumentazoni diagnostiche terapeutiche e materiali medicali	Via Sant'Anna 7 - Rapallo (GE)	01030110991	mq	208	3+3
OLIVERI COSTRUZIONI S.r.l.	costruzioni edifici civili ed industriali	Salita Cavagino 6L - Rapallo (GE)	01942040997	mq	393	8+5
LEGNOTECA DI GAGLIASCHI RICCARDO	restauro mobili	Vico del Pozzo 33/A-33/B - Rapallo (GE)	GSCRCR62C28I225S	mq	150	1+2
GARDELLA ANGELO	posa in opera piastrelle	Via della Libertà 38 - Rapallo (GE)	GRDNGL67S06H183T	mq	150	1+2
MAI FRANCESCO	riparazione e manutenzione imbarcazioni	Via della Vittoria 17 - Rapallo (GE)	MAIFNC86M06C621L	mq	400	5+3
CANEPA 1862 SAS DI ANDREA ZINO E C.	minimercati e altri esercizi non specializzati di alimentari vari, commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria	Piazza Garibaldi 41 - Rapallo (GE)	00248800104	mq	350	3+4
					3197	77+31

Gardella Angelo

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

SCHEMA N. ..... NP/9092 DEL PROT. ANNO 2012	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e Sport Sistema Scolastico - Educativo regionale - Settore

DISCIPLINA REGIONALE DEI PROFILI FORMATIVI DELL'APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE

ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247".

PRINCIPI GENERALI

1. Connotare l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale come "canale" realmente equivalente ai percorsi triennali/quadriennali per giovani inoccupati per il conseguimento della qualifica/diploma di IeFP;

2. Riconoscere la responsabilità primaria dell'organismo formativo rispetto alla progettazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi al fine del successo formativo dell'apprendista, da attuare in accordo con l'impresa;

3. Prevedere modelli didattico - organizzativi che comportino l'integrazione dell'esperienza in azienda (formazione e lavoro) con momenti di formazione presso l'organismo formativo, finalizzati all'acquisizione di quelle conoscenze/competenze non facilmente reperibili nell'esperienza lavorativa;

4. Prevedere modelli formativi in apprendistato che valorizzino il portato formativo dei contesti aziendali, senza comportare per l'impresa un onere eccessivo in termini organizzativi e produttivi;

5. Prevedere modelli di alternanza tra formazione in esercizio di apprendistato e formazione presso l'organismo formativo - mediante la definizione di formule organizzative flessibili e personalizzabili - tali per cui sia garantita la prestazione lavorativa dell'apprendista tenendo conto delle specifiche esigenze organizzative/produttive delle imprese;

6. Prevedere, in presenza di risorse disponibili e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio, azioni di supporto a favore dell'istituto dell'apprendistato per la qualifica e il diploma mediante forme di sostegno per gli apprendisti, al fine di favorirne la permanenza all'interno del circuito formativo, e per le imprese, al fine di incentivarne l'utilizzo, previo confronto con le parti sociali;

7. Sostenere la programmazione di corsi triennali di qualifica rivolti a adolescenti di 14 anni, coprogettati tra imprese e organismi formativi, che prevedano l'assunzione in apprendistato al secondo anno (al compimento di 15 anni);

8. Sostenere la continuità tra percorsi in apprendistato di qualifica/diploma professionale e percorsi di alta formazione (o anche professionalizzanti) in ottica di filiera formativa;

9. Promuovere il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale con primaria attenzione alla perequazione tra i generi. Nella progettazione dei percorsi formativi dedicare particolare attenzione al linguaggio di genere e alla promozione delle pari opportunità sul lavoro;

10. Valorizzare i compiti degli enti bilaterali di diffusione delle informazioni in materia di apprendistato per la qualifica e il diploma, di sostegno alle imprese per la definizione delle modalità di erogazione della formazione aziendale, di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

DESTINATARI

In coerenza con i principi generali sopra citati, nell'ottica di contenere e contrastare la dispersione scolastica e offrire nuove opportunità di impiego ai giovani, la sperimentazione è rivolta ai soggetti di 15 anni compiuti, in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado, fino al compimento del 25esimo anno:

- che stanno frequentando percorsi di istruzione o di istruzione e formazione professionale;
- che hanno frequentato, in tutto o in parte, percorsi di istruzione o di istruzione e formazione professionale;
- in possesso di una qualifica professionale (per l'acquisizione del diploma professionale).

SOGGETTI EROGATORI

L'erogazione dell'offerta formativa pubblica è affidata agli organismi formativi che sono accreditati per la Macrotipologia A, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2007, n. 1608 (Approvazione del modello di accreditamento per la macrotipologia A – attività di istruzione e formazione professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, ai sensi dell'art. 1, comma 624, l. n. 296 del 27/12/2006) e ss.mm.ii. e agli organismi formativi che sono accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 (Approvazione nuovo modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professione nella Regione Liguria).

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi di quanto disposto dal novellato art. 39 della legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento", con il presente atto la Giunta regionale intende recepire i criteri e i principi direttivi stabiliti dall'accordo in Conferenza Permanente Stato-Regioni di cui all'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" relativamente:

a. all'assunzione delle qualifiche e dei diplomi professionali di cui all'art. 17 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
b. alla previsione di un monte ore di formazione, esterna o interna all'azienda, congruo al conseguimento della qualifica o del diploma professionale secondo standard minimi formativi definiti ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
c. al rinvio ai contratti collettivi per la determinazione delle modalità di erogazione della formazione aziendale nel rispetto degli standard generali fissati dalle Regioni.

I PROFILI FORMATIVI DEI PERCORSI PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA E DEL DIPLOMA PROFESSIONALE IN ESERCIZIO DI APPRENDISTATO

L'accordo approvato in Conferenza Permanente Stato-Regioni il 15 marzo 2012 stabilisce che le figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali conseguibili attraverso l'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale sono quelle di cui all'articolo 18 comma 1 lettera d), del D.lgs. 226/2005.

Le 22 figure nazionali di qualifica triennale sono relative ad aree professionali e ogni figura è un insieme organico di:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

- **competenze tecnico professionali**, declinate in rapporto ai processi di lavoro e alle connesse attività che caratterizzano il contenuto professionale della figura stessa;
- **competenze professionali comuni** alle diverse figure e riferite agli ambiti della qualità, della sicurezza, della tutela della salute e dell'ambiente;
- **competenze di base**, comuni a tutte le figure, in ambito matematico, linguistico, scientifico, tecnologico, storico sociale ed economico.

Le figure nazionali, relativamente alle competenze tecnico professionali, possono declinarsi in **indirizzi**, cioè in specifici orientamenti formativi volti ad una più puntuale caratterizzazione della figura per prodotto/servizio/ambito/lavorazione.

Le assunzioni mediante contratto di apprendistato finalizzato all'acquisizione di una qualifica o di un diploma professionale possono essere realizzate esclusivamente nell'ambito delle descrizioni della successiva tabella 1, che riporta:

- le aree professionali dell'offerta del sistema di IeFP, individuate nell'allegato 1 dell'Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011;
- le 22 figure nazionali di qualifica triennale e l'elenco dei diplomi professionali correlati alle figure di qualifica triennali che costituiscono il "Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale" istituito dall'Accordo in conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

SCHEMA N. ..... NF/9092 DEL PROT. ANNO 2012	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e Sport Sistema Scolastico - Educativo regionale - Settore

Tabella 1 - Descrizione dei profili oggetto di assunzione in apprendistato per la qualifica e il diploma professionale

AREA PROFESSIONALE	DESCRIZIONE DELLE FIGURE DI QUALIFICA IeFP	DESCRIZIONE DELLE FIGURE DI DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO
1) AGROALIMENTARE	• OPERATORE AGRICOLO ✓ *Allevamento animali domestici* ✓ *Coltivazione arboree, erbacee, ortofloricole* ✓ *Silvicoltura, salvaguardia dell'ambiente* • OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE • OPERATORE DEL MARE DELLE ACQUE INTERNE	• TECNICO AGRICOLO • TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
2) MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	• OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE • OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE • OPERATORE DEL LEGNO • OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO • OPERATORE DELLE CALZATURE	• TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE • TECNICO DEL LEGNO • TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO
3) MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	• OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE ELETTRONICO • OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE ✓ *Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo* ✓ *Riparazioni di carrozzeria* • OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI • OPERATORE MECCANICO • OPERATORE EDILE • OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO	• TECNICO ELETTRICO • TECNICO ELETTRONICO • TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE • TECNICO DI IMPIANTI TERMICI • TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE • TECNICO EDILE • TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
4) CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	OPERATORE GRAFICO ✓ *Multimedia* ✓ *Stampa e allestimento*	TECNICO GRAFICO
5) SERVIZI COMMERCIALI	• OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA • OPERATORE AMMINISTRATIVO -SEGRETARIALE • OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	• TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE • TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA
6) TURISMO E SPORT	• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE ✓ *Preparazione pasti* ✓ *Servizi di sala e bar* • OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA ✓ *Strutture ricettive* ✓ *Servizi del turismo*	• TECNICO DI CUCINA • TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR • TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA • TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO
7) SERVIZI ALLA PERSONA	• OPERATORE DEL BENESSERE ✓ *Acconciatura* ✓ *Estetica*	• TECNICO DELL'ACCONCIATURA • TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

I PERCORSI FORMATIVI SPERIMENTALI

La Regione Liguria intende promuovere:

1. percorsi finalizzati all'acquisizione della **qualifica di IeFP**, il cui impegno formativo, definito nelle successive tabelle 2 e 3 non può essere, in ogni caso, inferiore all'anno o superiore ai tre anni.

   La frequenza di corsi di studio o formazione professionale o esperienze lavorative pregresse sono riconosciute in termini di crediti in ingresso e pertanto consentono l'acquisizione della qualifica a seguito di percorsi formativi in apprendistato di durata inferiore rispetto agli ordinari percorsi triennali di IeFP. Tale riduzione della durata dei percorsi, nelle more dell'adozione del sistema regionale di certificazione delle competenze, è definita dagli organismi di formazione attuatori dei percorsi stessi, mediante bilancio di competenze in ingresso.

2. percorsi finalizzati all'acquisizione del **diploma professionale**, da intendersi come il naturale proseguimento al IV anno dei percorsi triennali di qualifica. Questi percorsi, di durata annuale, sono riservati a giovani in possesso di una qualifica professionale coerente con la figura di tecnico, conseguita sia nel sistema dell'IeFP sia presso Istituti Professionali di Stato.

DURATA E ARTICOLAZIONE ANNUA DEI PERCORSI

La durata dei percorsi formativi, nel rispetto del monte ore di formazione strutturata pari ad un minimo di 400 ore, stabilito dall'accordo del 15 marzo 2012 in Conferenza Permanente Stato Regioni, prevede una riparametrazione delle durate dei percorsi triennali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1285/2009, e dei percorsi di diploma di istruzione e formazione professionale tecnico IFP (IV anno), di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1110/2011, in ragione del riconoscimento del valore formativo del lavoro e delle diverse modalità di apprendimento.

***

I percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di IeFP e del diploma professionale in apprendistato si sviluppano, di norma, nell'ambito di un rapporto di lavoro a tempo pieno e sono pertanto realizzati mediante formule organizzative flessibili e personalizzabili che tengano conto delle specifiche esigenze produttive delle imprese. Il percorso formativo si compone dall'attività svolta a carico dell'organismo formativo e dall'attività svolta a carico dell'impresa. L'organismo formativo è responsabile dell'insieme del percorso formativo.

La formazione svolta a carico dell'organismo formativo, che deve essere raccordata con la formazione erogata direttamente dall'impresa, deve essere prioritariamente dedicata alle competenze di base e alle competenze professionali comuni, nonché alle azioni di personalizzazione. La formazione a carico dell'organismo formativo può essere erogata sia presso l'organismo stesso, sia presso l'impresa, alla quale l'organismo formativo trasferisce strumenti, *know how* e le metodologie necessarie.

La formazione a carico dell'impresa riguarda, di norma, le competenze tecnico professionali ed è svolta all'interno dell'impresa, in parte secondo modalità di formazione strutturata e in parte secondo modalità di formazione *on the job*.

La formazione aziendale assume caratteristiche di formazione strutturata se risponde ai seguenti requisiti:

- presenza di risorse umane, in possesso di un livello di inquadramento pari o superiore a quello alla cui acquisizione è finalizzato il contratto di apprendistato, compreso il datore di lavoro, in grado di trasferire competenze;
- individuazione di un tutor aziendale per l'affiancamento dell'apprendista nel percorso formativo, secondo quanto indicato nel Piano Formativo Individuale;
- disponibilità di spazi, attrezzature e strumenti funzionali alla realizzazione degli interventi di formazione strutturata previsti dal Piano Formativo Individuale, anche reperiti all'esterno dell'unità produttiva;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

- registrazione delle attività di formazione strutturata svolte internamente all'impresa su apposito registro formativo individuale.

Ai fini dell'erogazione della formazione strutturata i requisiti devono essere attestati dalle imprese.

L'ulteriore formazione aziendale (*on the job*), eccedente il prescritto monte ore di formazione strutturata deve essere documentata dall'impresa, al fine di assicurarne la tracciabilità, mediante relazioni mensili a cura del tutor aziendale, da allegare al registro formativo individuale.

Di seguito si riportano le tabelle di articolazione oraria dei percorsi finalizzati alla qualifica e al diploma professionale:

Tabella 2 - Articolazione oraria annua dei percorsi in apprendistato finalizzati alla qualifica professionale

percorsi qualifica	ORGANISMO FORMATIVO	IMPRESA - FORMAZIONE STRUTTURATA	IMPRESA – FORMAZIONE NON STRUTTURATA	TOTALE
COMPETENZE DI BASE	420			420
COMPETENZE PROFESSIONALI COMUNI	50			50
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI		200	236	436
PERSONALIZZAZIONE	84			84
TOTALE	554	200	236	990

Per gli apprendisti che abbiano compiuto 18 anni e quindi siano prosciolti dall'obbligo di istruzione e dal diritto dovere di istruzione e formazione le competenze di base necessarie alla qualifica possono essere ridotte[1], come riportato nella successiva tabella 5 e devono essere maggiormente contestualizzate rispetto alle competenze tecnico professionali.

Tabella 3 - Articolazione oraria annua dei percorsi in apprendistato finalizzati alla qualifica professionale, rivolti a giovani ultra diciottenni

percorsi qualifica	ORGANISMO FORMATIVO	IMPRESA - FORMAZIONE STRUTTURATA	IMPRESA – FORMAZIONE NON STRUTTURATA	TOTALE
COMPETENZE DI BASE	390			390
COMPETENZE PROFESSIONALI COMUNI	50			50
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI		200	266	466
PERSONALIZZAZIONE	84			84
TOTALE	524	200	266	990

[1] ai sensi dell'Accordo Conferenza Permanente Stato e Regioni del 15/03/2012.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

Tabella 4 - Articolazione oraria annua dei percorsi in apprendistato finalizzati al diploma professionale

percorsi diploma	ORGANISMO FORMATIVO	IMPRESA - FORMAZIONE STRUTTURATA	IMPRESA – FORMAZIONE NON STRUTTURATA	TOTALE
COMPETENZE DI BASE	350			350
COMPETENZE PROFESSIONALI COMUNI	50			50
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI		250	300	550
PERSONALIZZAZIONE	40			40
TOTALE	440	250	300	990

Al termine del percorso formativo articolato secondo le precedenti tabelle, unitamente all'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore di formazione strutturata, e dell'attestazione della formazione *on the job*, l'apprendista potrà sostenere l'esame finale per il riconoscimento della qualifica o del diploma, come definito dagli standard regionali.

OGGETTO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE

Ai sensi del presente provvedimento sono finanziabili i seguenti servizi formativi erogati dall'organismo di formazione:

1. riconoscimento di crediti in ingresso;
2. redazione del PFI generale e di dettaglio;
3. erogazione della formazione;
4. trasferimento alle imprese di strumenti, metodologie, *know how* e tutoraggio finalizzati all'erogazione della formazione;
5. gestione esame di qualifica/diploma professionale;
6. certificazione delle competenze in esito alla formazione.

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento dei servizi formativi di cui al precedente paragrafo, trova copertura nell'erogazione all'apprendista di un voucher formativo , spendibile presso i soggetti attuatori del presente dispositivo, secondo modalità che saranno oggetto di uno specifico provvedimento.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In ragione del carattere innovativo dell'intervento l'attività di monitoraggio si attua mediante una costante verifica sulla realizzazione dei percorsi formativi, resa pubblica attraverso l'elaborazione di report periodici, e attraverso la somministrazione di questionari agli utenti (apprendisti e imprese).

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

I verbali negativi conseguenti allo svolgimento delle attività di monitoraggio, oltre a influire sulla valutazione di affidabilità dell'organismo formativo, possono determinare effetti sospensivi rispetto alla permanenza nel Catalogo, nonché l'avvio del procedimento di esclusione dallo stesso.
Tale attività contribuisce alla valutazione qualitativa complessiva del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

In assenza della disciplina generale del contratto di apprendistato prevista dall'art. 2 del d.lgs. 167/2011, non possono essere attivati contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, salvo diversa previsione normativa.
In assenza di offerta formativa pubblica finanziata è possibile stipulare contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale fatto salvo l'obbligo dell'impresa, entro i primi sei mesi di contratto, di programmare l'intervento formativo con un organismo di formazione accreditato in attuazione del PFI ed avviare l'erogazione della formazione all'apprendista, a prescindere dal finanziamento pubblico.

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

SCHEMA N. NP/9092
DEL PROT. ANNO.....2012

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e Sport
Sistema Scolastico - Educativo regionale - Settore

OGGETTO : Approvazione della Disciplina regionale dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 167/2011 "Testo unico dell'apprendistato".

DELIBERAZIONE	N.	553 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA	18/05/2012

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- ✓ il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss. mm. e ii.;
- ✓ il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss. mm. e ii.;
- ✓ la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" ss. mm. ii. che all'articolo 1 comma 622 stabilisce che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- ✓ il decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- ✓ la legge 4 novembre 2010, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi dell'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" che, all'articolo 48 comma 8 prevede che l'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1 comma 622 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss. mm. ii., si assolve anche nei percorsi di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- ✓ il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247";

RICHIAMATI:
- ✓ l'Accordo, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 66/CU del 27 luglio 2011;
- ✓ l'Accordo, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		APPROBBL
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011,

- ✓ l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato regioni del 27 luglio 2011. Repertorio atti n. 21/CSR del 19 gennaio 2012,
- ✓ l'Accordo, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Repertorio atti n. 58/CSR del 15 marzo 2012,
- ✓ l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167. Repertorio atti n. 96/CSR del 19 aprile 2012;

VISTE:

- ✓ la legge regionale 20 agosto 1998 n. 27 "Disciplina dei servizi per l'impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro" e ss. mm. ii.;
- ✓ la legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 "Norme regionali per la promozione del lavoro" e ss. mm. ii.;
- ✓ la legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" come modificata dalla legge regionale 5 aprile 2012 n.13 "Modificazioni alla legge regionale 11 maggio 2009 n.18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) ed alla legge regionale 1 agosto 2008 n.30 (Norme regionali per la promozione del lavoro)";

RICHIAMATI altresì i più recenti atti di programmazione della Regione Liguria in materia di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP):

- ✓ deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2 "Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010 – 2012",
- ✓ deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2011, n. 480 "Adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base (Decreto Ministeriale 27 gennaio 2010, n. 9)";
- ✓ deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2011, n. 704 "Approvazione 'Linee guida per lo svolgimento degli esami di diploma professionale di IeFP' anno formativo 2010/2011";
- ✓ deliberazione della Giunta regionale 9 settembre 2011, n. 1110 "Programmazione percorsi di IV anno - Tecnico di IFP – anno 2011/2012";
- ✓ deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2012, n.19 "Programmazione regionale percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (triennio 2012-2015). Avviso di presentazione e selezione dei soggetti attuatori (Autorizzazione della spesa prima annualità 2012/2013 – Euro 3.989.00,00)";
- ✓ deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2012, n. 547 "Linee guida per lo svolgimento degli esami triennali di Istruzione e formazione Professionale – triennio 2009/2012";

VISTI:

- ✓ il decreto del Dirigente 20 luglio 2009, n. 1876 "Modalità operative per l'attuazione dei percorsi di qualifica biennale e annuale";

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA APPROBBL
PAGINA : 2		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e Sport
Sistema Scolastico - Educativo regionale - Settore

- ✓ il decreto del Dirigente 15 settembre 2011, n. 2442 "Modalità operative per l'accesso all'esame di qualifica triennale di istruzione e formazione professionale a favore degli allievi che hanno frequentato con profitto un corso biennale in formazione professionale";

PREMESSO che il decreto legislativo 167/2011 ha riformato la disciplina del contratto di apprendistato abrogando la normativa preesistente;

CONSIDERATO, in particolare, che, ferma restando la disciplina di regolazione dei contratti di apprendistato già in essere, l'articolo 7 comma 6 del citato decreto abroga, tra l'altro, gli articoli da 47 a 53 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e che tali articoli avevano trovato attuazione negli articoli da 38 a 41 della legge regionale 18/2009;

DATO ATTO, pertanto, che è stato necessario modificare la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 per consentire una coerente operatività della Regione e che tale modifica è stata operata con la legge regionale 5 aprile 2012, n.13;

VISTO l'articolo 3 comma 2 del medesimo d.lgs. 167/2011 che disciplina l'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale e rimanda alle Regioni la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, previo accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e sentite le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto dei criteri e principi direttivi ivi richiamati;

POSTO che l'articolo 39 della l.r. 18/2009, così come sostituito dall'articolo 3 della l.r. 13/2012, recepisce la suddetta disposizione normativa e demanda alla Giunta regionale il compito di regolamentare la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale;

CONSIDERATO che, a seguito del citato accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale del 15 marzo 2012, la Regione ha elaborato una disciplina che è stata oggetto di consultazione con il partenariato socio-istituzionale ed ha ottenuto il parere favorevole della Commissione regionale di concertazione, di cui all'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 1998, n. 27, nella seduta dell' 8 maggio 2012;

RITENUTO pertanto necessario approvare la "Disciplina regionale dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale", allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1);

CONSIDERATO che la disciplina di cui all'allegato 1 è applicabile, dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento, ai contratti di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale il cui CCNL di riferimento abbia recepito il citato d.lgs. 167/2011;

DATO ATTO che, qualora si rendesse necessario a seguito di interventi normativi a livello nazionale, la disciplina di cui all'allegato 1 potrà essere modificata e/o integrata con successivi provvedimenti;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

APPROBEL

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

The document was created with PDF/A Quick Master from soft Xpansion, www.soft-xpansion.com

SCHEMA N. NP/9092
DEL PROT. ANNO.....2012

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e Sport
Sistema Scolastico - Educativo regionale - Settore

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e Controlli, Patrimonio e Amministrazione Generale, Istruzione, Formazione, Università Sergio Rossetti e dell'Assessore alle Politiche Attive del Lavoro e dell'Occupazione, Politiche dell'Immigrazione e dell'Emigrazione, Trasporti Enrico Vesco

DELIBERA

per i motivi in premessa specificati:

1. di approvare la "Disciplina regionale dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale", allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e necessaria (Allegato1);

2. di dare atto che la disciplina di cui all'allegato 1 è applicabile ai contratti di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale il cui CCNL di riferimento abbia recepito il citato decreto legislativo 167/2011;

3. di dare atto che, qualora si rendesse necessario a seguito di interventi normativi a livello nazionale, la disciplina di cui all'allegato 1 potrà essere modificata e/o integrata con successivi provvedimenti

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

---------- FINE TESTO ----------

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Alessandro Clavarino)

Data - IL DIRIGENTE - Politiche e Servizi per l'occupazione - Settore

(Dott. Remo Rinotti)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Roberto Murgia)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Lucia Schifano)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

APPROBBL

COD. ATTO : DELIBERAZIONE